Lunedì 30 gennaio alle 14.30 si terrà presso la sala conferenze Giulio Natta del Dip CMIC G. Natta del Politecnico di Milano in piazza Leonardo da Vinci 32 la seconda giornata scientifica *The Protein Factory*
, il centro interuniversitario di biotecnologie proteiche nato da una iniziativa congiunta del Politecnico di Milano, l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare CNR di Milano.

La "Fabbrica delle proteine" nasce nel giugno 2009 per essere una piattaforma tecnologica in grado di supportare la produzione e la caratterizzazione di proteine note, per ottimizzarne le proprietà e la produzione, e per l'evoluzione di nuove proteine innovative (e proprietarie). Il Centro è in grado di offrire il know-how, l'expertise sperimentale, i materiali biologici, le infrastrutture e le strumentazioni necessarie per svolgere attività di ingegneria proteica e di produzione di proteine ricombinanti, scegliendo tra sistemi cellulari di varia complessità ed eseguendo produzioni su diverse scale (dalle quantità sufficienti per studi a livello molecolare fino allo studio dello scaling-up industriale).

La multidisciplinarietà intrinseca a molti progetti di questo settore necessità di competenze diverse, ora presenti nelle Unità di Ricerca attive nel Centro: questa sinergia permette di gestire progetti complessi e di offrire servizi in un settore strategico della ricerca biomedica e industriale.

L'argomento di questo incontro è "Production and Application of Recombinant Proteins" ovvero la produzione delle proteine come materiale biotecnologico a fini industriali e biomedici. Le proteine "migliorate" hanno infatti una vasta gamma di applicazioni quali:

--> la progettazione di nuovi farmaci specifici (tumori, Parkinson, schizofrenia, etc…);

--> la preparazione su larga scala e quindi a basso costo di proteine terapeutiche:

--> la preparazione di proteine con attività catalitica che sostituiscano reagenti e catalizzatori metallici inquinanti e con elevate richieste energetiche e favoriscano quindi reazioni chimiche in acqua e in condizioni sostenibili.

Durante la riunione, il Direttore prof. Pollegioni presenterà i risultati delle attività del centro, tra cui 38 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali (per un IF totale superiore 154), sei premi a giovani ricercatori, e l'organizzazione di scuole e congressi nazionali ed internazionali.